

Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino  
*Il Responsabile*

Torino, 26/08/2025

## **Oggetto: Sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e rispetto delle prescrizioni operative su alcune tratte ferroviarie del Piemonte**

A riscontro dell'interrogazione n. 573, si fornisce un quadro generale delle linee ferroviarie e delle opere infrastrutturali presenti sul territorio piemontese, delineando le attività di monitoraggio, le azioni mitigative intraprese, la pianificazione e realizzazione degli interventi messi in atto da codesta Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale con particolare focus sulle linee oggetto di interesse.

Attualmente le linee di giurisdizione di RFI in Piemonte si estendono complessivamente per circa 2.000 km sulle quali ricadono 12.435 opere d'arte. Tutte le opere d'arte, sia maggiori (ponti, viadotti sottovia, cavalcavia, gallerie) sia minori (ponticelli, tombini, sifoni), sono soggette ad ispezioni periodiche eseguite da personale tecnico di RFI, in possesso di idonea formazione specialistica. Lo scopo delle visite, condotte secondo normative e metodologie operative in vigore, è il controllo sistematico delle condizioni statiche dei vari manufatti per i riflessi che le stesse hanno sulla sicurezza e regolarità dell'esercizio. Le ispezioni determinano lo stato di conservazione dell'opera espresso sinteticamente con un codice giudizio, definendo le eventuali misure mitigative transitorie, gli interventi necessari per il ripristino e la completa rifunzionalizzazione dell'opera esaminata. Attraverso strumenti di Bridge Management System è possibile gestire tutte le informazioni necessarie per programmare la manutenzione e il controllo del patrimonio delle opere d'arte, tenendo conto dei fattori strutturali, operativi ed economici.

Il processo diagnostico basato sull'utilizzo di ispezione visive è integrato all'occorrenza da rilievi e indagini strumentali e dall'utilizzo di tecnologie innovative (droni, sistemi di monitoraggio, etc.).

Negli ultimi anni sono stati effettuati importanti lavori di manutenzione straordinaria sulle opere d'arte delle linee oggetto di interesse, di seguito si riportano alcuni interventi significativi:

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





- Riclassificazione in categoria di carico assiale D4 alla velocità di 60 Km/h della tratta Trofarello-Fossano completata nel 2022 con una spesa complessiva di 12.000.000€.
- Lavori di consolidamento del ponte Cherasca (tratta Alba-Neive km 57+826), del ponte al km 2+242 tratta Castagnole L.-Costigliole, delle gallerie Ghersi (tratta Alba-Neive km 55+710), Rabaya (tratta Alba-Neive km 52+477) e Neive (tratta Alba-Neive km 49+630) eseguiti nell'anno 2023 per complessivi 6.500.000€, propedeutici alla riapertura della tratta Alba-Asti.
- Nell'anno 2023 sono stati ultimati i lavori di consolidamento strutturale alla galleria del Tenda (tratta Limone-Vievola km 33+280) con un impegno di 2.500.000€, consentendo l'eliminazione del rallentamento a 40 km/h.
- Nel corso dell'anno corrente sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria al ponte sul torrente Mellea km 65+329 tratta S. Vittoria-Monticello per un importo di 1.000.000€. Tali lavori hanno consentito la cessazione del rallentamento puntuale a 60 km/h.
- Lavori di impermeabilizzazione e consolidamento strutturale sui viadotti Mongia (tratta Lesegno-Ceva km 32+114), Stura (tratta Fossano-Trinità km 2+606) e Pesio (tratta Magliano-Mondovì km 14+200) che hanno determinato una spesa di 7.000.000€.

Attualmente RFI sta lavorando ad importanti interventi strategici: sono in corso di realizzazione le attività di riclassificazione alla categoria di massa assiale D4L delle tratte Fossano-Cuneo-Borgo S. Dalmazzo e Cuneo-Saluzzo-Savigliano per un importo complessivo finanziato di 14.000.000€, sono invece in fase di programmazione le attività di indagini propedeutiche alla riclassificazione a D4L delle tratte Fossano-Ceva e Ceva-S. Giuseppe di Cairo linea Torino-Savona. Contestualmente, sulla base degli esiti delle visite ispettive, sono state affidate le progettazioni sulle opere d'arte maggiori sensibili delle linee oggetto di interesse, al fine di pianificare i futuri interventi manutentivi con un impegno economico stimato nell'anno 2026 di 10.000.000€.



Si fornisce un quadro di sintesi sulle opere d'arte maggiori (ponti, viadotti, sottovia, cavalcavia e gallerie) delle linee oggetto di richiesta:

<b>Linea</b>	<b>Opere d'arte maggiori</b>	<b>Opere d'arte ispezionate con cadenza ridotta</b>	<b>Opere d'arte che comportano rallentamenti puntuali</b>
Savigliano-Saluzzo-Cuneo	28	5	-
Fossano-Cuneo-Limone	91	11	-
Torino-S. Giuseppe Cairo-Savona	167	24	1
Cavallermaggiore-Castagnole L.- Asti	58	6	1

Si evidenzia che le opere d'arte soggette ad ispezioni con cadenza ridotta rispetto alla visita ordinaria annuale sono pienamente efficienti nei riguardi della sicurezza e della regolarità della circolazione dei treni, con la cautela dell'aumento della frequenza delle visite almeno semestrale. Si segnalano n.2 opere che comportano cautelativamente delle riduzioni di velocità puntuali: il viadotto Castagnole al km 2+865 tratta Costigliole-Castagnole L., oggetto inoltre di monitoraggio remotizzato, e il viadotto Stura al km 2+606 tratta Fossano-Trinità. Ad oggi è in corso la progettazione sul viadotto Castagnole, che consentirà di pianificare e computare gli interventi manutentivi necessari. Il viadotto Stura sarà oggetto della seconda fase di lavori di consolidamento che verrà avviata nel mese di settembre p.v. per un importo pianificato di 1.9000.000€, con l'obiettivo di rimuovere il rallentamento in atto.

Distinti saluti,

Davide Cavone